

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI
MANTOVA

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL
NUOVO ARCHIVIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI MANTOVA PRESSO
L'IMMOBILE DI STR. CHIESANUOVA N. 8 – MANTOVA – CUP: B65E10002250005
CIG: 33280623A4**

IMPORTO: Euro 833.000,00 di cui **Euro 808.612,35** a base d'asta per lavori a corpo ed
Euro 24.387,65 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente documento costituisce a tutti gli effetti parte integrante del bando di gara.

1 - PREMESSA

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n... della Camera di commercio i.a.a. di Mantova indice una gara mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori di costruzione del nuovo archivio dell'ente presso l'immobile sito in Mantova, Str. Chiesanuova n. 8.

Il presente disciplinare di gara ed i relativi allegati, che costituiscono parte integrante del Bando di gara, regolano le modalità di partecipazione alla gara.

Le imprese interessate dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana, alle condizioni, termini e modalità di seguito descritti.

2 - STAZIONE APPALTANTE

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI MANTOVA - Via Calvi, n. 28, 46100 MANTOVA (ITALIA) – Sito Internet www.mn.camcom.gov.it

Punti di contatto: Ufficio Provveditorato - Dott.ssa Daniela Mariotti - Telefono 0376/234261, Posta elettronica: provveditorato@mn.camcom.it, Fax: 0376/234258

Chiarimenti: I concorrenti potranno chiedere eventuali chiarimenti per iscritto, tramite fax (al n. 0376/234258) o mail (provveditorato@mn.camcom.it) al Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Daniela Mariotti entro il 30/11/2011

Le risposte saranno fornite per iscritto e pubblicate sul sito dell'Ente (www.mn.camcom.gov.it sezione bandi&concorsi) entro il 06/12/2011 e saranno vincolanti per tutti i concorrenti offerenti.

**3 – DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO – LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI –
TERMINE DI ULTIMAZIONE – MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO**

- L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere edili, strutturali ed impiantistiche per la realizzazione del nuovo archivio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova.
- Luogo di esecuzione: i lavori in appalto dovranno essere eseguiti nel territorio del comune di Mantova, Str. Chiesanuova n. 8.
- Il tempo utile per ultimare tutti i lavori è fissato in giorni **270 (duecentosettanta)**, naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4 - PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - ESCLUSIONI

- La gara è indetta con procedura aperta.
- L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art 82 del D.Lgs. n. 163/2006 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

- Verrà applicato il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 122, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. con le modalità previste dall'art. 86, comma 1, dello stesso decreto.
- Qualora le offerte ammesse siano in numero compreso tra cinque e nove, la stazione appaltante si riserva di applicare l'art. 86, commi 1 e 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. verificando la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse.
- Qualora le offerte ammesse siano in numero inferiore a cinque, la stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare l'anomalia ai sensi dell'art. 86, comma 3 del del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
- Ai sensi dell'art. 81, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nella formulazione dell'offerta il concorrente dovrà tener presente che il costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non è ribassabile.

AVVERTENZA

Ai sensi dell'art. 46, comma 1bis del D.Lgs. n. 163/2006, verranno escluse le offerte che presentino difformità rispetto alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006 e dal regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Si provvederà, inoltre, all'esclusione delle offerte che non saranno corredate del certificato di avvenuto sopralluogo.

5 – IMPORTO DELL'APPALTO E CATEGORIE DEI LAVORI

- L'importo complessivo dell'appalto al netto dell'Iva (compresi oneri per la sicurezza) è di **Euro 833.000,00 (ottocentotrentatremila/00)** di cui **Euro 808.612,35 (ottocentottomilaseicentododici/35)** a base d'asta per lavori a corpo ed **Euro 24.387,65 (ventiquattromilatrecentottantasette/65)** per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categorie dei lavori

| Categoria | Classifica | Descrizione | Manodopera | Importo (€) | Incidenza sul totale |
|---|------------|---|------------|-------------------|----------------------|
| OG1 | II | OPERE EDILI - prevalente | 38% | 494.640,05 | 61,17% |
| OG11 | II | IMPIANTI TECNOLOGICI - scorporabile | 22% | 313.972,30 | 38,83% |
| TOTALE SOGGETTO A RIBASSO | | | | 808.612,35 | 100,00% |
| Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) | | Come da computo metrico estimativo della sicurezza contenuto nel PSC e attinenti alla categoria "Opere edili" | | 24.387,65 | |
| TOTALE LAVORI | | | | 833.000,00 | |

Nota bene:

Le categorie sono a qualificazione obbligatoria in proprio o quale mandante di RTI di tipo verticale. Qualora il concorrente NON SIA in possesso di specifica e adeguata qualificazione per eseguire i lavori della categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria, deve necessariamente indicarne il subappalto a imprese qualificate.

La categoria prevalente OG1 è subappaltabile nel limite del 30%.

La categoria scorporabile OG11 è interamente subappaltabile

6 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

- Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, **lett. d)** (*raggruppamenti temporanei di concorrenti*), **lett. e)** (*consorzi ordinari di concorrenti*) **lett. f)** (*Geie*) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. possono, presentare offerta anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo il Consorzio ordinario di concorrenti o Geie e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
N.B.: le imprese partecipanti a RTI o a Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. devono, indicare in sede di domanda di partecipazione alla gara, le rispettive categorie e percentuali di lavori che intendono eseguire.
- Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o Geie, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o Geie.
- I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, **lett. b)** (*consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane*) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. **Gli stessi consorziati per i quali il consorzio concorre, sono tenuti a compilare e sottoscrivere il modulo di Autocertificazione.**
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., **i consorzi stabili** sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. **Gli stessi consorziati per i quali il consorzio concorre, sono tenuti a compilare e sottoscrivere il modulo di Autocertificazione.** E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
- Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è vietata l'associazione in partecipazione.
- Salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei sopraindicati raggruppamenti temporanei, dei consorzi ordinari di concorrenti e dei Geie rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
- Le imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea partecipano alla gara secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE GENERALE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 70/2011 "*Prime disposizioni urgenti per l'economia*" convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 106/2011, non possono partecipare alla gara i concorrenti che:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, L. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, L. 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Dir. 31 marzo 2004, n. 2004/18/CE; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, L. 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del citato D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater del D.Lgs. n. 163/2006 risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del citato D.Lgs. n. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno

antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- Ai sensi di quanto previsto dal comma 1-bis dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., le cause di esclusione previste dall'art. 38 stesso non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.L. 08.06.1992 n. 306, convertito, con modificazioni, dalla L. 07.08.1992, n. 356 o della L. 31.05.1965 n. 575 ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

8 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE TECNICO

I concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da organismi di attestazione (SOA), con riferimento alla categoria prevalente OG1 classifica II e alla categoria scorporabile OG11 classifica II. Per gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia si applicano le disposizioni previste dagli art. 47, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ed art. 3, co. 7, D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

N.B.: le imprese partecipanti a RTI o a Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. devono, indicare in sede di domanda di partecipazione alla gara, le rispettive categorie e percentuali di lavori che intendono eseguire.

9 - AVVALIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i concorrenti, singoli o consorziati o raggruppati, possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di ordine tecnico (attestazione SOA) avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine i concorrenti dovranno produrre tutta la documentazione e le dichiarazioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e art. 88 del D.P.R. n. 207/2010.

10 - SUBAPPALTO

- L'affidamento in subappalto è sottoposto ai limiti di cui all'art. 5 del presente disciplinare e alle seguenti condizioni:
 - a) che i concorrenti all'atto dell'offerta indichino i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare;
 - b) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni allegando la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione e di ordine generale.
- Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la stazione appaltante provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori nei limiti del contratto di subappalto.

11 – VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

I partecipanti alla presente procedura di gara sono tenuti al versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) e dalla deliberazione del Consiglio dell'Autorità datata 3 novembre 2010, **pari ad Euro 80,00 (ottanta/00)** con le modalità indicate sul sito internet dell'Autorità: www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html). Il codice CIG da indicare nel versamento è il seguente: 33280623A4.

Il termine per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta

Il pagamento del contributo nella misura sopraindicata costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di gara. I concorrenti sono tenuti a dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione, allegando la ricevuta di pagamento.

12 – CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e fatto salvo il beneficio di cui al comma 7, del medesimo articolo, l'offerta deve essere corredata da una **cauzione provvisoria** di importo pari almeno al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (Euro 833.000,00). La cauzione provvisoria deve avere validità con inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta deve recare le clausole e le prescrizioni indicate dal comma 4, dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, e 127 del D.P.R. 207/2010, compreso l'impegno del fideiussore al rinnovo della garanzia per ulteriori 60 giorni. Dovrà essere, altresì, presentato l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà, a pena di esclusione, essere necessariamente intestata a tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
- L'appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, coprendo i danni subiti dalla stessa a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata per le opere è pari all'importo contrattuale.
- La polizza deve inoltre assicurare l'Amministrazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con massimale determinato ai sensi dell'art. 125, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e pari a Euro 500.000,00 (cinquecentomila). La polizza dovrà contenere le previsioni di cui all'art. 125, comma 3, primo periodo, del D.P.R. 207/2010.

13 – DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA – MODALITA' DI COMUNICAZIONE

- Il bando di gara, il presente disciplinare di gara e relativi modelli allegati (**ALLEGATO 1** domanda di partecipazione; **ALLEGATO 2** autocertificazione; **ALLEGATO 3** offerta economica) sono consultabili e scaricabili dal sito Internet della Camera di commercio i.a.a. di Mantova: www.mn.camcom.gov.it sezione "Bandi & Concorsi".
- Gli elaborati progettuali, il Capitolato Speciale d'Appalto, lo Schema di contratto, il cronoprogramma ed il Piano di Sicurezza e Coordinamento sono consultabili sul sito Internet della Camera di commercio i.a.a. di Mantova: www.mn.camcom.gov.it sezione "Bandi & Concorsi".
- La stazione appaltante provvederà a comunicare tempestivamente ai diretti interessati via fax le eventuali esclusioni, precisandone i motivi.
- Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'Amministrazione committente provvederà a comunicare a tutti i partecipanti alla gara a mezzo fax l'avvenuta aggiudicazione definitiva e la successiva stipula del contratto. A tal fine ciascuna ditta sarà tenuta ad indicare nell'ALLEGATO 2 il numero di fax presso il quale autorizza espressamente la trasmissione delle comunicazioni sopra indicate.
- Tutte le informazioni relative all'esito provvisorio e definitivo della gara saranno pubblicate sul sito internet della stazione appaltante.

14 – SOPRALLUOGO CONOSCITIVO

Il luogo di esecuzione dei lavori non è liberamente accessibile e pertanto i concorrenti sono tenuti ad effettuare, **pena l'esclusione**, il sopralluogo conoscitivo dei luoghi oggetto dell'intervento e ad

acquisire apposita attestazione dell'effettuazione del sopralluogo medesimo. L'originale dell'attestazione di sopralluogo deve essere allegata all'offerta e inserita, unitamente agli altri documenti, nella BUSTA DOC - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA -.

Si avvisa che i giorni dedicati al sopralluogo sono: lunedì, martedì, mercoledì dalle ore 08,30 alle ore 16,00.

Al fine di garantire il corretto svolgimento delle operazioni di sopralluogo i concorrenti devono inviare richiesta tramite fax 0376/234258 ovvero tramite posta elettronica provveditorato@mn.camcom.it indicando la data e l'ora in cui intendono effettuare il sopralluogo. La Camera di commercio confermerà o proporrà una diversa data e/o ora entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta.

Al sopralluogo dovrà prendere parte il legale rappresentante del concorrente o suo delegato munito di delega scritta corredata di copia del documento di identità del sottoscrittore.

15 – TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

- In applicazione della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.
- In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (**CIG: 33280623A4**) e il codice unico di progetto (**CUP: B65E10002250005**). Il mancato utilizzo del bonifico costituirà causa di risoluzione del contratto.
- A tal fine l'appaltatore, il subappaltatore saranno tenuti a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché i nominativi delle persone autorizzate ad operare su detti conti.

16 – TERMINE – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara i candidati dovranno far pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle

ore 12,00 del giorno 09/12/2011

la propria offerta. L'offerta dovrà essere contenuta in **un unico plico confezionato in modo da garantire la segretezza del suo contenuto, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, e indirizzato a Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Mantova, via P.F. Calvi n. 28 Cap 46100 - Mantova.**

Si precisa che l'orario osservato dall'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30 alle ore 12,30, il giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 16,00.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante qualora il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione, **facendo fede esclusivamente l'ora e la data di recapito attestati dall'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante.**

Si precisa che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

Sull'esterno del plico dovranno essere riportati tutti i dati del mittente:

- nominativo
- indirizzo
- codice fiscale
- numero di telefono, fax, e-mail

in caso di costituendo RTI o consorzio tali dati dovranno rendersi con riferimento a tutte le imprese del Raggruppamento o del consorzio.
Inoltre dovrà apporsi la seguente dicitura:

NON APRIRE - OFFERTA PER APPALTO LAVORI ARCHIVIO

Il plico dovrà contenere due buste **sigillate e confezionate in modo da garantire la segretezza del loro contenuto e dovranno riportare all'esterno, oltre al nome o ragione sociale del concorrente**, le seguenti diciture:

- Busta DOC "Documentazione amministrativa";
- Busta OE "Offerta economica".

Tutta la documentazione dell'offerta dovrà essere interamente redatta in lingua italiana, essere priva di correzioni e dovrà essere firmata sull'ultima pagina dal legale rappresentante dell'impresa, o dal legale rappresentante del raggruppamento in caso di concorrenti raggruppati o dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che intendono raggrupparsi successivamente.
Non saranno accettate offerte incomplete, condizionate o, comunque, non prodotte secondo le modalità richieste dal presente disciplinare di gara.

BUSTA DOC DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella Busta DOC "Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 1) **istanza di partecipazione alla gara**, da rendersi in bollo da Euro 14,62, in conformità al modello allegato al presente disciplinare (ALLEGATO 1), sottoscritta dal/dai legale/i rappresentante/i e deve riportare i dati del concorrente (natura giuridica, denominazione, sede legale, codice fiscale, numero di telefono e fax).
In caso di RTI o Consorzio ordinario, qualora sia già stato conferito mandato, la domanda dovrà essere espessa dall'impresa mandataria/capogruppo "in nome e per conto delle mandanti"; qualora invece il mandato non sia ancora stato conferito, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti il RTI o il Consorzio e contenere l'impegno, sottoscritto da tutti che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello tra essi individuato come impresa mandataria/capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
Per ogni impresa partecipante al RTI o al Consorzio dovranno essere indicate le categorie di lavori che si intendono assumere e le rispettive quote di partecipazione.
- 2) **Autocertificazione** in carta libera, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità al modello allegato al presente disciplinare (**ALLEGATO 2**).
Tale autocertificazione, debitamente compilata, deve essere resa e sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i dell'impresa concorrente e ad essa va allegata la copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i.
In caso di RTI o Consorzio ordinario la medesima autocertificazione deve essere resa e sottoscritta da ciascuna impresa che costituisce o costituirà il RTI o Consorzio.
In caso di ricorso all'avvalimento l'impresa concorrente deve integrare la documentazione amministrativa con l'ulteriore documentazione relativa all'impresa ausiliaria come indicato nel precedente punto 9.
- 3) **Attestazione di qualificazione** rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG1 classifica II e nella categoria scorporabile OG11 classifica II, in originale o copia conforme ovvero copia fotostatica sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento di riconoscimento dello stesso ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000).
- 4) **Attestazione di avvenuto sopralluogo** di cui al precedente punto 14)

- 5) **Cauzione provvisoria** di importo pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara, fatto salvo il beneficio di cui all'art. 75 comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. , recante le clausole indicate dal comma 4, dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, e 127 del D.P.R. 207/2010 con validità con inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e completa delle prescrizioni di cui alle norme citate, compreso l'impegno del fideiussore al rinnovo della garanzia per ulteriori 60 giorni. Dovrà essere, altresì, presentato l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituendi, la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà, essere necessariamente intestata a tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento.
- Per far valere il beneficio di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 il partecipante dovrà allegare alla cauzione copia del documento di certificazione.
- 6) **ricevuta del versamento del contributo** di Euro 80,00 in favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici con indicazione del numero CIG: 33280623A4 (istruzioni contenute sul sito internet dell'Autorità: www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html).
- 7) **solo in caso di RTI o Consorzio ordinario già costituiti**
Originale o copia autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria/capogruppo ovvero ATTO COSTITUTIVO del Consorzio. La documentazione in questione deve essere inserita nella documentazione amministrativa da presentarsi da parte della mandataria/capogruppo.

AVVERTENZA

Le dichiarazioni e la documentazione prodotta saranno oggetto di verifica ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 in capo al soggetto aggiudicatario e del secondo in graduatoria. In capo ai medesimi soggetti si procederà inoltre al controllo delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni prodotte anche dai soggetti non aggiudicatari.

Qualora, per effetto delle verifiche, si rilevi l'insussistenza dei requisiti per la partecipazione alla gara o la sussistenza di cause di esclusione, l'Amministrazione segnalerà il fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e all'Autorità Giudiziaria provvedendo all'escussione della cauzione provvisoria.

BUSTA OE OFFERTA ECONOMICA

La Busta OE "Offerta Economica" deve contenere l'offerta, da rendersi in bollo da Euro 14,62, del concorrente redatta sul modulo allegato al presente disciplinare (**ALLEGATO 3**).

L'offerta espressa in cifre e lettere è formulata in ribasso percentuale sul prezzo a base di gara pari ad euro **808.612,35** (IVA esclusa) e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (in caso di RTI già costituita dalla mandataria e nel caso di RTI costituenda o Consorzio ordinario da tutti i componenti). Nella formulazione dell'offerta devono essere indicati massimo due decimali.

L'offerta deve contenere l'indicazione che rimane valida per 180 giorni.

In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello in lettere, sarà considerato valido quello espresso in lettere.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nella formulazione dell'offerta il concorrente dovrà tener presente che il costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non è ribassabile.

17 – TEMPI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolgerà in seduta pubblica, il giorno 12/12/2011, alle ore 09,00 presso la sede della Camera di commercio i.a.a. di Mantova, via Calvi n. 28.

La gara sarà presieduta dal Dirigente dell'Area Amministrativa o suo sostituto in caso di assenza, che dichiarerà aperti i lavori della Commissione di gara da lui presieduta, dopo averne accertato la regolare composizione.

Possono presenziare alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti. Per garantire l'ordinato svolgimento delle operazioni di gara è ammessa la partecipazione di un solo soggetto per ogni candidato.

Verifiche preliminari e apertura dei plichi: la Commissione di Gara verifica innanzitutto se i soggetti presenti siano o meno legittimati ad assistervi e, quindi, procede pubblicamente alla verifica della regolarità formale dei plichi presentati dalle Imprese offerenti entro il termine indicato al precedente paragrafo 16).

Quindi, ciascun plico, risultato conforme a quanto prescritto nel bando e nel disciplinare di gara, viene aperto e la Commissione procede ad esaminare la documentazione prodotta nella Busta DOC, recante la documentazione amministrativa: sulla base di questa, essa provvede all'ammissione alla successiva fase di gara, oppure, ove ricorrano le cause previste, alla dovuta esclusione.

Apertura delle buste OE offerta economica: la Commissione procederà quindi alle operazioni di apertura delle buste OE Offerta economica e stilerà la graduatoria delle offerte formulate sulla base degli sconti proposti.

AVVERTENZA

Ai sensi dell'art. 46, comma 1bis del D.Lgs. n. 163/2006, la Commissione procederà all'esclusione delle offerte che presentino difformità rispetto alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006 e dal regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

La Commissione provvederà, inoltre, all'esclusione delle offerte che non saranno corredate del certificato di avvenuto sopralluogo.

Formulazione della graduatoria provvisoria: nella stessa seduta pubblica, infine, procederà, sulla scorta delle offerte presentate, alla formazione della graduatoria provvisoria finale delle offerte ammesse.

Il Presidente della Commissione di gara darà quindi lettura della graduatoria provvisoria predisposta dalla Commissione.

18 – VERIFICA DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

- Qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a dieci, la Commissione di gara procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. con le modalità previste dall'art. 86, comma 1, dello stesso decreto.
- Qualora le offerte ammesse siano in numero compreso tra cinque e nove, la stazione appaltante si riserva di applicare l'art. 86, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. verificando la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse. Qualora le offerte ammesse siano in numero inferiore a cinque, la stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare l'anomalia ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
Qualora dall'esame delle offerte emergano caratteri di anomalia, la Commissione sospenderà la seduta pubblica di gara e ai sensi di quanto previsto dagli artt. 86 e segg. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. provvederà a richiedere le relative giustificazioni.

19 – AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

La Commissione di Gara nella medesima seduta pubblica, o in seduta successiva qualora si rendesse necessario l'esame delle giustificazioni per le offerte giudicate anormalmente basse, procederà alla formazione della graduatoria finale delle offerte ammesse e formulerà l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che:

- a) il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente alla procedura per l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo archivio della Camera di commercio sito nel piano interrato dell'immobile di Strada Chiesanuova, 8 – Mantova;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto a fornire anche uno solo di essi comporta l'esclusione dalla gara;
- c) i dati forniti saranno trattati esclusivamente da personale autorizzato su supporto cartaceo o magnetico e con l'impiego di misure finalizzate a garantire la riservatezza dei dati stessi;
- d) all'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
- e) titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Mantova;
- f) responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Area Amministrativa.

21 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Daniela Mariotti e-mail:provveditorato@mn.camcom.it - Tel. 0376/234261

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Simonetta Soragna